



**COMUNE DI PIAZZOLO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 10 DEL 27.04.2022**

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 - Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - e contestuale variazione al bilancio 2021 e al bilancio di previsione 2022-2024.

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di aprile alle ore 18.00 in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ARIZZI LAURA	SINDACO	Presente
MOLINARI ERNESTINA	VICE SINDACO	Presente
ROCCHI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3  
Totale assenti 0

La presente deliberazione è assunta con il collegamento audio-video da remoto del Sindaco Presidente, del Segretario e degli Assessori, in attuazione all'art. 2, comma 1, lett. m) del D.P.C.M. 01 marzo 2020.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. Vincenzo De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Arizzi Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Considerato che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto Legislativo;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è in fase di formazione;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Visto l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni"*;

Dato atto che a seguito della verifica di cui sopra si è provveduto ad eliminare definitivamente residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2021 e precedenti, per un importo rispettivamente di € **193,94** (allegato A) e di € **946,05** (allegato B) perché ritenuti insussistenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa l'esigenza di conservare alla data del 31.12.2021 residui attivi pari ad € **118.783,32** (allegato C) e residui passivi pari ad € **61.923,51** (allegato D), i quali costituiscono rispettivamente i residui attivi e passivi iniziali della gestione 2022;

Dato atto inoltre che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2021, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue (allegati E - F);

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>ESERCIZIO 2021</b>
Residui passivi reimputati	2.907,01
Residui attivi reimputati	---
Differenza = FPV parte corrente	2.907,01

<b>PARTE CONTO CAPITALE</b>	<b>ESERCIZIO 2021</b>
Residui passivi reimputati	265.207,60
Residui attivi reimputati	145.044,60
Differenza = FPV parte capitale	120.163,00

<b>TOTALE FPV 2021</b>	123.070,01
------------------------	------------

<b>TOTALE FPV al 01.01.2022</b>	123.070,01
<b>FPV previsto per l'esercizio 2023</b>	---
<b>FPV previsto per l'esercizio 2024</b>	---

Dato atto che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento (allegato G), non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio di cui al D.Lvo. 118/2011 e ss.mm., e sono inoltre rispettati i vincoli di finanza pubblica;

Considerato che

- le reimputazioni di cui sopra, comportano una variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in fase di formazione, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui viene effettuato con deliberazione della Giunta Comunale contenente la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'allegato alla presente deliberazione al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di

spesa in corso, mediante il riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (allegato H);

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, in conformità all'art. 49, I e II comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito nel presente atto;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 147 bis comma 1 e 153, comma 5, e del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, inserito nel presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al Conto di Bilancio 2021, recependo le determinazioni dettagliate in premessa, come risulta dai seguenti allegati:
  - Elenco dei residui attivi eliminati – allegato A;
  - Elenco dei residui passivi eliminati – allegato B;
  - Elenco dei residui riaccertati – accertamenti (da riportare) – allegato C;
  - Elenco dei residui riaccertati – impegni (da riportare) – allegato D;
  - Elenco degli accertamenti reimputati – allegato E;
  - Elenco degli impegni reimputati – allegato F;
  - Variazioni al bilancio di previsione e rispetto equilibri - allegato G;
- 2) di dare atto che l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione 2022 è pari ad € 123.070,01;
  - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CORRENTE € 2.907,01
  - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CAPITALE € 120.163,00
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021-2023 di competenza e di cassa come risulta dal prospetto allegato al fine di consentire la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili;
- 4) di recepire le stesse variazioni nel Bilancio di previsione 2022-2024 in fase di predisposizione;
- 5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Conto di Bilancio 2021;
- 6) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per esigenze operative.

---

### **PARERI DEL SEGRETARIO**

Il sottoscritto Dott. Vincenzo De Filippis nella sua qualità di Segretario Comunale e Responsabile dei servizi amministrativi e contabili del Comune, esperita l'istruttoria di competenza:

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopraindicata in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, I e II comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopraindicata in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d, del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012).

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to Arizzi Laura

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, primo comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 03.05.2022

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on-line del Comune e diverrà esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 allo scadere del decimo giorno di pubblicazione salvo dichiarazione di immediata eseguibilità.

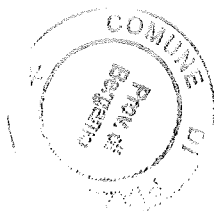
Lì, 03.05.2022

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 03.05.2022



Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo De Filippis